

## ORDINE DEL GIORNO

### PDL 82

#### "ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019-2021 CON MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI"

**Oggetto: Misure per la riduzione dei rifiuti e la lotta allo spreco alimentare.**

Il Consiglio Regionale della Lombardia,

**PREMESSO** che:

- A livello mondiale, un terzo del cibo prodotto per il consumo umano viene buttato o perso, così come le risorse naturali utilizzate per produrlo;
- **In Europa**, secondo quanto emerso durante la quarta conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani promossa nel 2018 a Pisa, **lo spreco alimentare comporta 88 milioni di tonnellate di rifiuti e un costo stimato in 143 miliardi di euro**;
- secondo i dati presentati presso la FAO in occasione della Giornata 2019, **lo spreco alimentare in Italia vale lo 0,88% del Pil: la stima è di oltre 15 miliardi di Euro**, che sono la somma dello spreco alimentare di filiera (produzione – distribuzione) e dello spreco alimentare domestico reale;

**PRESO ATTO** inoltre che:

- In Italia, secondo il Rapporto Rifiuti Urbani 2018 di Ispra, nel 2017 la produzione nazionale di rifiuti urbani si è attestata intorno ai 29,6 milioni di tonnellate e dal raffronto dei dati dell'ultimo quinquennio emerge una sostanziale stabilità della produzione di rifiuti urbani;
- **In Lombardia il dato sulla produzione pro-capite di rifiuti urbani**, espresso per il 2017 in 466,9 chilogrammi per abitante, pur essendo ben al di sotto della media nazionale (489,2) **conferma nell'ultimo quinquennio un andamento**, in analogia a quello nazionale, di **costante stabilità**;

**RICHIAMATA** la Risoluzione del Parlamento Europeo del 16 maggio 2017 *"Efficienza sotto il profilo delle risorse: ridurre lo spreco alimentare, migliorare la sicurezza alimentare"* con cui si invita la Commissione europea e gli Stati membri a **ridurre lo spreco alimentare del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030**, come previsto dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;

**CONSIDERATO** che il 50% dei rifiuti solidi urbani è rappresentato dalla frazione organica e che risulta quindi evidente come questa debba giocare un ruolo chiave in termini di riciclo e di economia circolare;

**VISTE:**

- la Legge 19 agosto 2016, n. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi", conosciuta come Legge Gadda, nata con la finalità di ridurre gli sprechi alimentari durante tutto il

ciclo del "food system", dalla fase di produzione, a quella di trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari;

- la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 25 "Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale";
- la Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 34 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo" ed in particolare l'articolo 5 (Recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari) che al comma 1 prevede:

*"1. Regione Lombardia, in continuità con quanto disposto dalla legge regionale 11 dicembre 2006, n. 25 (Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e redistribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale), sostiene, incentiva e favorisce le iniziative di organizzazioni pubbliche e private che recuperano, a livello locale, i prodotti non raccolti, rimasti invenduti o scartati lungo l'intera filiera agroalimentare per redistribuirli gratuitamente alle categorie di cittadini al di sotto della soglia di povertà o comunque in grave difficoltà economica"*

**CONSIDERATO** che combattere il fenomeno dello spreco alimentare significa affrontare il tema sotto un duplice aspetto sia etico che ambientale, in quanto consentire di sottrarre le eccedenze di cibo al ciclo dei rifiuti significa ridurre l'impatto dello smaltimento;

**RITENUTO** importante, in relazione allo stato di emergenza ambientale che interessa anche la Lombardia, riportare al centro del dibattito il tema della riduzione della produzione di rifiuti;

**VISTO** il progetto di legge regionale n. 82 - "ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019-2021 CON MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI" e gli stanziamenti di risorse ivi previsti;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- A prevedere misure di incentivazione per i Comuni che attraverso apposita modifica del regolamento comunale introducano una riduzione della parte variabile della tariffa sui rifiuti (**TARI**) per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari, in via continuativa cedono a titolo gratuito le eccedenze alimentari derivanti dalla propria attività, direttamente o indirettamente, alle onlus ed alle famiglie indigenti ed in maggiori condizioni di bisogno.

Milano, 23 luglio 2019

I CONSIGLIERI REGIONALI

Matteo Piloni

Antonella Forattini

Fabio Pizzul

Giuseppe Villani

Patrizia Baffi

Pietro Bussolati

Gian Antonio Girelli

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 12-30  
DEL 23/07/2019  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

ASAMI

Robb Ruffalo